

## La favola continua

Scritto da Inviato sul campo

Martedì 27 Agosto 2013 13:23 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 28 Agosto 2013 07:17

---

Signori miei, siamo onesti, abbiamo una nazionale davvero forte! Il lavoro fatto da Vastola, la coscienza e l'abnegazione degli atleti ci hanno dato un'altra medaglia, un'argento che abbinato al bronzo di Cali porta un risultato fino ad ora mai raggiunto, ma è il come e' stato raggiunto l'obiettivo che da ottime prospettive per il futuro. Durante il torneo abbiamo subito poco, sbagliato un solo tempo contro la migliore Spagna vista mai, arrivata terza non a caso, prima medaglia in assoluto per gli iberici, imposto il nostro gioco, cambiato giocatori e non cambiato il livello qualitativo in campo, rigenerato Bellini e Lodato, due giocatori nuovi, uno che oltre ad essere il solito implacabile finalizzatore aiuta la squadra copre e recupera in difesa, lo abbiamo visto rincorrere il primo avversario partito in contropiede e "asfaltarlo"...

Il secondo come già detto e' un'altro uomo, quando entra incide, lavora da esterno con una serietà encomiabile, da applausi. Eppoi gli altri i "soliti" Romano, Bertelloni, Pagano, Porzio, Di Martino e Novara che ormai conosciamo bene, gli avversari anche...hahahaha

Nella finalissima abbiamo perso e' vero, ma la Germania 2013 e' stratosferica, ha una difesa che schierata e' un muro alto e spesso, ma abbiamo perso al golden goal, se vincevamo noi era uguale perché non sono stati assolutamente superiori anzi se la fortuna ci avesse aiutato in qualche tiro tutto cambiava. Bella novità Emanuele, ha giocato meno e' vero, ma trovare posto in questa nazionale non è facile, eppure lui può, ha tutti i mezzi sia fisici che tattici, dovrà solo mettersi vicino a Vastola ascoltare i suoi saggi consigli.

Le ragazzine sono sedute sotto il podio ed è un peccato, potevano salirci ma è solo questione di tempo per me, Amelotti sa il fatto suo, ha fatto delle scelte, ha preso delle sconosciute e le ha portate nel mondo della polo, ha preso delle brave giocatrici e ha fatto capire loro che l'Europa non è l'Italia, le superstar non servono, bisogna "fare "legna" tutte sennò non si va avanti, bravo Jack continua così.

Gli Under ci sono piaciuti meno, forse perché al contrario potevano fare di più e come dicevano le maestre di una volta, non si applicano, hanno buttato via l'occasione di una medaglia più per stupidità che per altro, Cusmai e Andriani sono stati superficiali, Lucci e Costagliola hanno dato quello che potevano, Musso deve migliorare e molto, Santocchini forse e' quello che ha fatto più di tutti ma non è Superman, Siani ancora non ha l'esperienza per questi livelli, Fabris avrebbe dovuto pretendere di più da loro. Ora ci attendono due impegni di club non da poco, la Champions League di Bologna e i play off Under di Monte di Procida, torniamo ad essere dei club ma ricordandoci che siamo parte di questa favola ormai una realtà europea, andiamone fieri.

## La favola continua

Scritto da Inviato sul campo

Martedì 27 Agosto 2013 13:23 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 28 Agosto 2013 07:17

---